

DA **45** ANNI INSIEME ALLO STADIO

PERIODICO DI SPORT, COSTUME E TEMPO LIBERO

N. 8 del 9/11/2025 - Periodico quindicinale - Reg. trib. di Bergamo 1/2020 - Iscr. ROC n. 37163 - Editore: Map Comunicazione srl - Direttore: Giorgio Lazzari
Redazione e stampa: Via Carnovali, 31 - 24126 Bergamo - Tel. 035.317.404 - Cell. 351 5260500 - email: laura@mapcomunicazione.it

Nerazzurro

STADIO



**BASTA!
DOBBIAMO
VINCERE!**



AVANTI COSÌ, MODELLO CHAMPIONS



La Dea punta oggi al rilancio in campionato dopo la vittoria conquistata sul campo di Marsiglia, grazie all'eurogol di Samardzic

La svolta è arrivata in Champions League, nella partita più difficile, almeno sulla carta, di un tour de force che va a chiudersi oggi con l'arrivo della neo promossa Sassuolo alla New Balance Arena. La prestazione convincente, messa in campo contro i transalpini allenati dall'italiano De Zerbi, impreziosita dalla perla di Lazar Samardzic, ha permesso alla Dea di consolidare la classifica del girone unico europeo. I tre punti devono infondere fiducia alla squadra per proseguire anche in campionato con la stessa intensità e voglia di vincere. Per quello che si è visto sul campo a Marsiglia, la sconfitta rimediata contro l'Udinese appare solo come un vecchio incidente di percorso. Certo, a Bergamo arriva un Sassuolo che si sta dimostrando squadra tonica, salvo l'ultimo incontro perso in Emilia contro il Genoa. Se il match giocato contro il Marsiglia rappresentava un banco di prova importante (quasi decisivo) per capire come affrontare, anche dal punto di vista della guida tecnica, il resto della stagione, una vittoria oggi al cospetto del Sassuolo permetterebbe alla Dea di scacciare i pensieri negativi e affrontare di conseguenza con maggiore serenità la sosta prevista per le Nazionali. Inutile girarci intorno: la classifica di Serie A piange punti e di conseguenza occorre rilanciarsi il prima possibile. La speranza è che anche nello spogliatoio i chiarimenti uniscano il gruppo. Dopo l'uscita post Cremonese Atalanta del portiere Marco Carnesecchi, che ai microfoni di Sky ha chiesto ai compagni di dare il massimo, a Marsiglia la vittoria della Dea è stata in parte oscurata dal siparietto tra

l'allenatore Juric e l'attaccante Ademola Lookman che, al momento della sostituzione, visibilmente irritato per dover uscire dal terreno di gioco, ha avuto un acceso diverbio con il tecnico nerazzurro. Cose di campo, le ha definite Juric – meglio se rimangono confinate nello spogliatoio, aggiungiamo noi – che non creano problemi nel momento in cui la squadra continua ad esprimersi sui livelli di Marsiglia e soprattutto a mettere in saccoccia vittorie e punti. Come dicevamo, la reazione post Udinese è arrivata, ed è la cosa che contava di più. Dobbiamo sottolineare la presenza costante della dirigenza nerazzurra, a partire dal presidente Antonio Percassi con l'ad Luca Percassi e il direttore sportivo Tony D'Amico, che non hanno mai mollato la squadra nei giorni più difficili dell'anno, senza nascondere la preoccupazione per la prestazione negativa messa in campo a Udine. Oggi si conclude peraltro il ciclo di ferro più impegnativo del campionato con la Dea che ha giocato ben sette partite in ventuno giorni con la media di una gara ogni



settantadue ore. Molti giocatori stasera partiranno già per raggiungere le rispettive Nazionali: un elemento positivo per l'esperienza internazionale e il valore riconosciuto agli elementi in rosa, che però allontana da Zingonia tante pedine fondamentali per Juric. L'allenatore atalantino si ritroverà a lavorare con un numero ridotto di giocatori, con i quali preparare il ritorno in campo, previsto per sabato 22 novembre alle 20,45 sul difficile campo dello stadio Armando Maradona di Napoli. Mercoledì 26 novembre seguirà poi un'altra trasferta, questa volta a Francoforte contro l'Eintracht, per la quinta giornata del girone unico

di Champions, che rappresenterà anche una grande festa per i tifosi nerazzurri, gemellati proprio con i tedeschi. Il mese si concluderà domenica 30 novembre alle 18 con la Fiorentina, orfana dell'ormai ex allenatore Stefano Pioli, che arriverà a Bergamo. Dopo soli 3 giorni, il 3 dicembre la Dea farà invece il suo debutto stagionale in Coppa Italia, giocando in casa gli ottavi di finale contro il Genoa. Seguiranno poi cinque impegni tosti anche a dicembre (Verona in trasferta, Chelsea e Cagliari in casa, Genova e Inter allo stadio di Bergamo) per concludere al meglio questo 2025. Ci sarà da divertirsi. Forza Atalanta, Sempre!

PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

- TEST VISIVO GRATUITO
- OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

BUONO SCONTO 40%*

SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

*ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 31/12/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

progettazione e realizzazione di giardini, piscine, spazi esterni

showroom in via Casale 31, Torre de' Roveri, BG WWW.PROGETTOGIARDINO.INFO

ProgettoGiardino

di **MARCO BUCARELLI**

ALLA RICERCA DELL'ATALANTA PERDUTA

Edopo la Champions ritorna il campionato. Ci sono serate come quella di Marsiglia che ti rendono felice, soprattutto quando i dubbi e le paure della vigilia erano quelle di essere ormai a un passo dal precipizio. Certo, adesso torneranno tutti a dire “visto? Juric è un grandissimo allenatore”, bisognava solo aspettarlo. Personalmente resto della mia idea, perché il calcio nel bene e nel male è fatto di episodi e quello che oggi sembra verde domani appare nero e viceversa, quindi non strombazzere elogi sperticati nei confronti dell'allenatore.

Per me resta tutt'ora un mistero l'averlo portato a Bergamo per il "dopo Gasperini", perché il rischio di condurlo davanti a una *débâcle* professionale era lampante e purtroppo continuerà ad essere presente come un'ombra, che piaccia o no. L'uomo è di carattere forte e di sicuro se ne farà una ragione. Chi l'ha scelto invece potrebbe continuare a manifestare qualche segnale di nervosismo. L'Atalanta quindi dopo la pessima prestazione di Udine vince in casa di quel De Zerbi, sempre più arrogante e presuntuoso, che ancora una volta si deve inchinare davanti alla Dea, come la storia insegna rimettendo indirettamente a posto le gerarchie con la sponda bresciana, semmai ce ne fosse stato bisogno.

E questo, in aggiunta alla prestazione in terra francese, dove l'Atalanta si è battuta come non mai giocando bene a calcio per tutto l'arco della gara, sapendo soffrire, ma anche far male all'avversario, è quanto di meglio potevano sognare i tifosi bergamaschi da questa trasferta. L'Atalanta è viva e Juric non ci sta a fare da capro espiatorio, nonostante in queste prime 14 partite tra campionato e coppa a nostro avviso ci abbia messo anche lui qualcosa di suo.



Difficile dimenticare il suo essere “molto contento” quando invece la squadra ha giocato in diverse occasioni solo un tempo per partita.

Quello che però ci ha veramente dato fastidio di questa partita contro il Marsiglia, al di là dell'essere poi invece felici per la vittoria come detto in apertura, è stata dapprima la presenza come un "gufo" di Mancini allo stadio e poi la sceneggiata vergognosa di Lookman dopo la sua sostituzione. Certo, ognuno è libero di andare dove vuole a vedersi le partite, ma dopo un lunedì post Udine, dove le voci di un possibile arrivo di Mancini a Bergamo in caso di brutte prestazioni contro OM e Sassuolo rimbalzavano per la città come una palla magica impazzita, beh diciamo che non è stato un bel segnale di stile da parte dell'ex tecnico della nazionale farsi vedere allo stadio. Anzi, direi pessimo. Per quanto riguarda Lookman invece c'è poco



A soccer goalkeeper in a green kit is diving to catch a ball while being challenged by a player in a black kit (number 16). Another player in an orange kit (number 4) is also visible.

da aggiungere, le immagini le hanno viste tutti. Chissà se questa volta il suo primo estimatore, cioè Mister Pagliuca, si lascerà andare a qualche dichiarazione per stigmatizzare l'accaduto oppure avrà invece parole di comprensione nei confronti del giocatore.

A questo punto però mi piacerebbe vedere anche Juric, come già fatto a inizio stagione, prendere posizione mettendolo a riposo per qualche domenica. Tanto poi dal 21 dicembre al 18 gennaio ci sarà la Coppa d'Africa in Marocco

e Lookman in un classico atteggiamento infantile farà bye bye con la manina. Il gruppo c'è e lo si è visto a Marsiglia nel momento più delicato di questi ultimi nove anni e mezzo. Ed è un gruppo che può fare a meno dei "fenomeni" e di chi sta poco volentieri a Bergamo. E adesso sotto con il Sassuolo perché in campionato non serve Indiana Jones per capire che come obiettivo questa partita propone un "alla ricerca dell'Atalanta perduta". In Champions si è ritrovata, adesso serve farlo anche in campionato.

[illegible]

BONGIORNO^{work}

PRODOTTI per il LAVORO

www.bongiornowork.com





N°1





da **€ 17,60**

ORDINA ☎ 035/201401

MINETTI

DISTRIBUIAMO BUON GUSTO
DAL 1980DOVE C'È CUORE, C'È GUSTO.
DA 45 ANNI, A FIANCO DI CHI SCEGLIE LA QUALITÀ.

GELATERIA

PASTICCERIA

PANIFICAZIONE

RISTORAZIONE

PIZZERIA



45

anni nel settore

Consegne
settimanali
in Lombardia

18

agenti di vendita

Assistenza
e consulenza
tecnica

8

commerciali interni

Corsi
di formazione
e aggiornamento

9.000

referenze

Personalizzazione
di ricette
e packaging

15.000

m² di superficie
logisticaNUOVA SEDE
Via Dell'Artigianato, 22
24046 Osio Sotto (BG)+39 035 260360
info@minetti1980.com
minetti1980.com

INTERVISTA

di GIORGIO LAZZARI

11ª GIORNATA - SERIE A ENILIVE 2025/2026

7

LINO MUTTI
SUONA LA CARICANegli ultimi anni l'asticella
dell'Atalanta si è alzata
ed ora è giusto tenerla lì

Con l'ex attaccante e allenatore della Dea abbiamo affrontato il momento attuale che sta vivendo la squadra nerazzurra, con un rendimento sotto le aspettative rispetto agli ultimi 9 anni.

Lino Mutti vanta una lunga esperienza che l'ha portato in lungo e in largo per tutta l'Italia, prima come giocatore e poi nel ruolo di mister.

Il cuore del beniamino nerazzurro è sempre rimasto a Bergamo, legato ai colori e alla maglia dell'Atalanta. La Dea è infatti il grande amore dell'attaccante di Trescore Balneario, che è stato

artefice della promozione dalla C alla B, con ben 16 gol nella stagione 1981-82, portando poi subito la squadra nerazzurra in Serie A. Lino Mutti ha giocato in totale 99 partite con l'Atalanta, segnando complessivamente 24 reti.

Cresciuto calcisticamente nell'Inter, ha giocato la prima stagione da professionista nel 1974/1975 alla Massese in Serie C. Nell'ottobre 1975 viene ceduto in prestito al Pescara, dove gioca 33 partite nel campionato cadetto, segnando 6 gol. Nella stagione successiva passa in prestito al Catania dove realizza alte 8 reti; nel 1977 viene invece ceduto a titolo definitivo al Brescia, dove gioca fino al 1980 ottenendo una promozione in Serie A, mentre nel 1979-1980 lascerà le Rondinelle dopo aver collezionato 109 presenze e 28 reti.

Nel 1980-1981 passa al Taranto, dove tra le sue 7 reti segna anche una doppietta al Milan, mentre nella stagione successiva arriva finalmente all'Atalanta, la squadra del suo cuore. A Bergamo porta la Dea dalla Serie C1 alla Serie A in tre stagioni, giocando 99 partite di campionato in maglia nerazzurra, impreziosite da 24 reti.

Dal 1984 al 1987 gioca poi nel Mantova, segnando 28 reti in 96 partite, dopodiché conclude la carriera al Palazzolo. Una volta appesi gli scarpini al chiodo, inizia la carriera da allenatore, collezionando ben 732 panchine in campionato, nelle serie A, B, C1, C2, alle quali se ne aggiungono altre 55 nelle coppe. Dal Palazzolo al Leffe (dove conquista la promozione dalla C2 alla C1, sfiorando la promozione in serie B), dal Verona in B al Cosenza, dal Piacenza gli ha affidato la prima panchina in Serie A al Napoli, mentre nel 1998/99 torna dalla Dea per allenare l'Atalanta in B. Dopo due stagioni a Cosenza ha guidato

BUNNY IMPIANTI TECNOLOGICI
ELETTRICI E MECCANICI

DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Approfitta delle detrazioni fiscali per Ecobonus
Info presso il nostro Show Room

CURNO - Via Enrico Fermi, 52 - Tel. 035 232144

Vi aspettiamo

il Palermo, neopromosso in serie B, conquistando la salvezza. Nel giugno 2002 è passato alla Reggina, mentre dal 10 ottobre del 2003 ha preso la guida tecnica del Messina, con cui ha conquistato la promozione in A e successivamente la salvezza. Ha poi vissuto gli ambienti di passato al Modena e Salerno, mentre l'11 gennaio 2010 viene ufficializzato il suo ritorno sulla panchina dell'Atalanta, in sostituzione del dimissionario Antonio Conte. La stagione si conclude con la retrocessione della squadra malgrado abbia fatto una media punti migliore dei suoi predecessori (21 punti in 19 partite). Negli anni successivi siede sulle panchine di Bari, Palermo, Padova e Livorno.



Tenuto conto dell'esperienza vissuta sia in campo come giocatore ma soprattutto in qualità di allenatore, come giudica l'inizio di stagione dell'Atalanta?

“È certamente un momento strano, che onestamente non mi aspettavo. E' come se vivessimo una situazione di limbo poco chiara, dove la squadra si esprime anche a livelli discreti, eccetto l'ultima trasferta di campionato contro l'Udinese, ma è chiaro che la classifica non rispecchia appieno i valori dell'organico».

Quali possono essere le motivazioni di un rendimento decisamente sotto quelle che erano le aspettative?

“Certamente non hanno aiutato le vicissitudini iniziali: mi riferisco ai tanti infortuni e anche alla vicenda Lookman, che ha creato una situazione di deficit. Il nuovo allenatore Ivan Juric non è potuto partire con le proprie idee e con il programma di lavoro che aveva in testa”.

Già le prime due partite, contraddistinte dai pareggi contro Pisa e Parma, hanno generato malumori tra i tifosi.

“L'inizio è stato sofferto, anche se potevamo vincerle entrambe. A settembre sono poi arrivate le due vittorie di fila contro Lecce e Torino, che sembravano aver dato una svolta, ma sta di fatto che da allora in Serie A non si è più vinto. Sono arrivati tanti pareggi, culminati nella sconfitta di Udine, che francamente non mi aspettavo”.

Una situazione da monitorare, anche perché si trascina da diverse settimane, con il segno X che oggi rappresenta una mezza sconfitta.

“È chiaro che con la vittoria che vale tre punti, i troppi pareggi incidono pesantemente sulla classifica. In altri momenti magari portavi a casa risultati più favorevoli, mentre quest'anno va così. Bisogna far girare la ruota per collezionare una serie di risultati positivi che migliorino la classifica. D'altronde negli ultimi anni l'asticella si è alzata ed è giusto tenerla lì, anche se la storia dell'Atalanta ci insegna che abbiamo vissuto momenti diversi dove l'obiettivo era principalmente la salvezza. Detto questo, oggi non bisogna accontentarsi”.

Anche perché la rosa ha, almeno sulla carta, un notevole potenziale.

“Penso ai nuovi innesti come Krstovic che deve ancora mettersi in luce, così come al pieno recupero di Scamacca e al rientro di Scalvini: tutte pedine fondamentali per questa Atalanta. Poi è chiaro che serve anche un pizzico di buona sorte che permetta di cambiare passo e aumentare nel contempo l'autostima”.

In questi casi sui banchi dell'imputato viene sempre sacrificato l'allenatore.

“Il destino di Juric dipenderà dalle prestazioni, ma soprattutto dai risultati che conseguirà la squadra nelle prossime uscite. Nella conferenza stampa seguita alla sconfitta di Udine il mister è stato molto onesto, ammettendo come la partita fosse stata sbagliata e con essa tutte le problematiche emerse. Non si è tirato indietro, insomma, anche se in alcune gare, come quella giocata contro il Milan, poteva rischiare di più nel finale, oppure inserendo De Ketelaere su Modric. La sua impostazione appare in generale più prudente e quadrata. Detto questo, il cambio dell'allenatore



re spesso genera una scossa nella squadra e viene vissuta una sorta di risposta caratteriale della società che fa bene all'ambiente. La squadra tende a responsabilizzarsi di più perché gli alibi sono finiti, l'allenatore non c'è più e si è costretti a dimostrare il proprio valore. Ma la domanda è semplice: chi andiamo a prendere? Ogni percorso nuovo presenta anche incognite e il rischio che la scossa non porti effetti immediati”.

Guardano la classifica e le potenzialità in campo,

appare comunque difficile una conferma della Dea in Champions.

“Napoli, Inter, Milan, Juventus e Roma sono certamente ben attrezzate e si giocheranno lo scudetto ma anche la qualificazione in Champions League. Tolti i primi quattro posti, escludendo colpi di scena, l'obiettivo dell'Atalanta potrebbe essere comunque l'Europa, Uefa o Conferenze, per proseguire il cammino e la tradizione degli ultimi anni”.



Via G. Quarenghi, 6 - 24050 Calcinate (BG)
Tel. e Fax 035.843394 - Tel. 035.4499943
info@edilstrutture srl - www.edilstrutture srl



FOPPOLI
CENTRO REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA
AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE
nr. BG 001 del 2021

MOTORIZZAZIONE CIVILE



GRASSOBBIO (BG)
www.carrozzeriafoppoli.it



L'INCLUSIONE GIOCA IN CASA

Dalla consapevolezza nata in un momento difficile, quello della diagnosi d'autismo di suo figlio Jacopo, è germogliata un'idea che ha cambiato la vita non solo della sua famiglia, ma di tante altre. È da quella sfida personale che Silvia Galimberti, presidente e fondatrice dell'Associazione San Paolo in Bianco del quartiere di San Paolo, a Bergamo, ha saputo costruire qualcosa che andasse a vantaggio di tutti: un luogo d'incontro, di accoglienza e di possibilità, dove le fragilità diventano forza e ogni talento trova spazio per esprimersi.

Con la stessa determinazione che contraddistingue una squadra vera, ha messo insieme persone, progetti e sogni, trasformando un'esperienza intima in un gioco di squadra fatto d'impegno, passione e solidarietà. Proprio come nel calcio, dove ogni vittoria nasce dal gruppo e non dal singolo, anche in San Paolo in Bianco ciascuno gioca la propria parte: c'è chi costruisce, chi sostiene, chi incoraggia e tutti, insieme, portano avanti la stessa partita.

Così, come l'Atalanta, simbolo di una città che sa rimboccarsi le maniche e lottare unita, anche San Paolo in Bianco è la prova che un obiettivo comune può unire, includere e far crescere tutti. «*Da quando ho avuto la diagnosi di mio figlio, ho sempre creato delle progettualità a favore dell'inclusione, dedicate a lui, ma anche ad altri bambini con la stessa problematica. Inizialmente erano legate alla scuola dell'infanzia del quartiere, ma poi ho allargato l'area d'intervento con la collaborazione del Comune. Nel tempo, i progetti sono stati vari, dalla scuola circo al teatro, al canto e alle merende, fino al 2017 quan-*



do l'allora parroco del quartiere di San Paolo mi propose di creare una vera e propria associazione, che oggi conta 40 volontari, di cui 24 con fragilità».

Ciò che contraddistingue la San Paolo in Bianco è proprio questo: persone con e senza disabilità che s'im-

Silvia Galimberti, atalantina doc, guida l'associazione “San Paolo in Bianco” come una vera squadra: passione, impegno e solidarietà per vincere insieme.

pegnano fianco a fianco in attività di volontariato, creatività e intrattenimento.

«Ognuno partecipa per com'è, per le proprie caratteristiche, con le proprie peculiarità e per quello che riesce a fare».

Possiamo definire il vostro un modello d'inclusione non assistenzialista, ma partecipativa?

«In linea di massima io sono contraria a tutto ciò che è assistenzialismo. Ogni persona ha bisogno di un supporto e di un sostegno di un certo livello, ma bisogna allo stesso tempo bisogna riuscire sempre ad alzare l'asticella per migliorarsi, a 20 anni come a 40».

Secondo lei Bergamo è una città inclusiva?

«Non esiste una città o una comunità veramente inclusiva. Bergamo è disponibile ad aprirsi all'inclusione. La comunità è sempre disponibile solo se viene sollecitata. Non di sua iniziativa. Ma quando alzi la mano per chiedere aiuto, risponde. C'è. Devi essere tu a proporti».

Quali sono le vostre attività principali?

«*“Due mani in più”*», che è la consegna gratuita a domicilio della spesa a persone non in condizione, per età o disabilità anche temporanea, di provvedervi autonomamente; “Biblioteca a casa tua”, che è il servizio di consegne gratuito settimanale per il Sistema Bibliotecario Urbano a persone con impedimenti a uscire di casa; il servizio di consegna di biglietti di auguri per conto della Parrocchia di San Paolo Apostolo alle persone residenti over 80 e la distribuzione di locandine e programmazione del Cineteatro Lottagono. C'è anche “Bibliotecario in Coop”.

In questo caso ogni sabato mattina i nostri volontari sono alla Coop di via Autostrada e offrono la possibilità di prendere un libro in prestito. Partecipiamo, due volte l'anno, anche all'iniziativa “Dona la spesa” per la raccolta di cibo e da aprile 2024 abbiamo avviato i progetti “Libri in viaggio” e “Libri in circolo”, dove mettiamo a disposizione, nel primo caso delle strutture ricettive, e nel secondo dei bar, i libri che, per svariati motivi, non possono essere immessi nel circuito del prestito dal Sistema bibliotecario urbano. Bed & breakfast, case vacanze e bar creano dei corner dove i clienti possono prendere i libri e, magari, lasciarne altri. L'obiettivo, a breve, è di allargare il progetto anche agli alberghi. Infine, tra le nostre attività ci sono anche i laboratori artistici, il progetto socialità, con la proposta di momenti aperitivo una volta al mese, e i banchetti



in occasione delle festività che, quest'anno, saranno il 29 novembre e il 6 e 13 dicembre, sempre al civico 14 di via XX settembre».

Lei è atalantina: cosa le insegna l'Atalanta che ritrova anche nel suo impegno associativo?

«La maglia sudata sempre, che è anche l'approccio dei tifosi bergamaschi. Io affronto le attività dell'associazione proprio in questo modo».

La sua passione per l'Atalanta dove nasce?

«Io sono una tifosa atalantina sfegatata. Quando ero una ragazzina giocavo a calcio in una squadra femminile

di quartiere e l'amore per la squadra della città deriva da questa mia passione. A 17 anni, con la mia amica Ombretta, ho iniziato ad andare allo stadio e continuo a farlo. Vado con mia mamma Luisa. Ho girato tutti i settori, Curva compresa e, appena possibile, compatibilmente agli impegni familiari, associativi e lavorativi, seguo la squadra anche in trasferta insieme alla mia amica Laura».

Finora l'Atalanta che impressione le ha fatto?

«Io mi esalto quando vedo il bel gioco. Un gioco ben impostato, i movimenti dei giocatori, che magari li vedi in difesa e poi s'inseriscono in area, come Pasalic e De Roon. Mi piace la mobilità di gioco. Anche lo stesso Lookman, che gioca in attacco e poi lo vedi tornare a coprire in area. Mi piace vedere lo spirito combattivo, la tenacia: qualità che ritrovo alla perfezione in De Roon. Per il resto vediamo come va. Sarà un anno di transizione. Sostituire Gasperini sarebbe stato complicato per qualsiasi allenatore. Non è semplice, ma abbiamo una buona rosa, con giocatori tecnicamente forti. Le qualità ci sono. Sta all'allenatore scoprire come tirarle fuori».

Prima diceva che lo spirito della vostra associazione è la maglia sudata sempre. Secondo lei c'è un giocatore atalantino che più di tutti incarna questo spirito?

«Secondo me De Roon, che per me è davvero tenace e fortissimo. Pasalic rappresenta invece l'imprevedibilità, capace di farti la giocata che l'avversario non si aspetta. Mi piace molto anche la fantasia di Ederson. Sarà anche perché nelle nostre progettualità, noi, di fantasia ce ne mettiamo parecchia».

Atalanta- Sassuolo come finisce?

«Io mi aspetto di veder scendere in campo una squadra che gioca una grande partita. Sulla carta la differenza è evidente e l'Atalanta è superiore. Mi auguro di divertirmi e come sempre sarà bellissimo guardare la coreografia dei tifosi atalantini. Ogni volta è una sorpresa. Scatto un sacco di foto perché sono sempre bellissime. Quando recentemente hanno coinvolto tutto lo stadio è stato proprio emozionante. Mi è sembrato di tornare ai tempi in cui andavo in Curva».



UNA SELEZIONE DI SPECIALITÀ BERGAMASCHE CHE RACCONTANO LA STORIA, I PROFUMI E LA CULTURA DEL NOSTRO TERRITORIO.



Casonsè de la bergamasca



Scarpinò de Par



RAVIOLIFICIO POKER DAL 1958

Raviolo con il Formaggio Branzi

UN RAVIOLO, DUE EMOZIONI: FRITTO O CON BURRO E SALVIA. Croccante e dorato se fritto, morbido e avvolgente nella tradizione con burro e salvia. Dentro, sempre la stessa anima cremosa e irresistibile. Tradizione o sorpresa? Sempre un cuore di Branzi.



POKER SRL - via Spallanzani 38 24061 Albano S. Alessandro (BG)

www.raviolificiopoker.it



PALIFICAZIONI - GEOTERMIA
SONDAGGI - POZZI

S.P. ex S.S. 573, 2 - 24050 PALOSCO (BG) - Tel. 035.845822
info@geoberg.it - www.geoberg.it



LA GIRANDOLA DEGLI ALLENATORI PORTA VITTORIE

Nel calcio moderno sono sempre più gli allenatori che non arrivano a mangiare nemmeno le fave dei morti. Se prima il termine per un giudizio tecnico arrivava a ridosso del Natale, con il classico detto “vediamo se il mister arriverà a mangiare il panettone”, sono già tre le panchine saltate in Serie A dopo sole dieci giornate.

La prima a cambiare guida tecnica è stata la Juventus, che ha esonerato Igor Tudor lo scorso 27 ottobre all’ottavo turno di campionato. Il mister ha lasciato i bianconeri all’ottavo posto in classifica con 12 punti. Dopo il suo esonero sono arrivate due vittorie consecutive. La prima con in panchina Massimo Brambilla (ad interim), allenatore della Juve Next Gen, che ha guidato la prima squadra nel turno infrasettimanale contro l’Udinese del 29 ottobre 2025, in attesa dell’ufficialità di Luciano Spalletti. Brambilla - che vanta un trascorso glorioso anche all’Atalanta, dove ha allenato l’Under 17 dal 2015 al 2017 e successivamente la Primavera nerazzurra fino al 2022 (dove vinse Campionato e Supercoppa) – ha così vinto la sua prima gara in Serie A battendo l’Udinese con i gol di Vlahovic, Gatti e Yildiz.

L’arrivo di Luciano Spalletti sulla panchina bianconera ha poi permesso di conquistare altri tre punti sul difficile campo della Cremonese, dove la Juventus ha conquistato la seconda vittoria consecutiva.

Patrick Vieira è stato esonerato dal Genoa lo scorso primo novembre, a conclusione della nona giornata di cam-



Tre formazioni del massimo campionato hanno già cambiato mister, giudicando insoddisfacenti le prestazioni dei tecnici nelle prime giornate. Allo Spezia torna in gioco anche il tecnico bergamasco Roberto Donadoni



pionato. Al momento dell’esonero i rossoblù occupavano la ventesima posizione in classifica con soli tre punti conquistati. Al suo posto, nell’ultima trasferta giocata proprio contro il Sassuolo, la società genoana ha messo in panchina ad interim Roberto Murgita e Mimmo Criscito, conquistando un’importante vittoria per 2 a 1. Ora la squadra è affidata a Daniele De Rossi.

Il terzo allenatore a cadere per la mancanza di prestazioni e di punti è stato Stefano Pioli, appena rientrato dall’Arabia. Il presidente dei Viola Comisso ha deciso lo scorso 4 novembre di allontanare il tecnico dopo un lungo braccio di ferro sulla buonuscita da riconoscergli. In attesa di scegliere il sostituto, la squadra è stata affidata ad interim a Daniele Galloppa, allenatore della Primavera.

In attesa di vedere sul campo se la decisione drastica darà una sferzata alle prestazioni della squadra, la Fiorentina occupa l’ultimo posto in classifica con soli 4 punti conquistati, frutto di altrettanti pareggi. A pesare nella decisione è stata certamente l’ultima sconfitta casalinga ad opera del Lecce.

Da segnalare anche il ritorno del bergamasco Roberto Donadoni in panchina. L’ex ct della Nazionale è appena stato ingaggiato dallo Spezia in Serie B. I liguri puntano a risalire la china della classifica, tenuto conto che al momento sono penultimi con sette punti, ottenuti con una vittoria, quattro pareggi e ben sei sconfitte dopo le prime undici giornate del campionato cadetto.

Per Donadoni si tratta di un ritorno in panchina dopo l’ultima esperienza vissuta sul campo come tecnico dello Shenzhen nel 2019. Prima dell’esperienza cinese, il mister di Cisano Bergamasco aveva allenato anche Bologna, Parma, Cagliari, Napoli (come sostituto di Eddy Reja, altra vecchia conoscenza atalantina), oltre a Livorno, Genoa e Lecco agli esordi.

Senz’altro da ricordare la sua esperienza come commissario tecnico della Nazionale italiana, ruolo ricoperto dal 2006, dopo le dimissioni di Marcello Lippi, fresco campione del mondo. All’Europeo del 2008 gli Azzurri verranno poi eliminati ai rigori dalla Spagna ai quarti di finale. Non ci resta che augurare un buon ritorno in panchina a Roberto Donadoni.



PROSSIMO IMPEGNO IL 22 NOVEMBRE NELLA TRASFERTA DI NAPOLI

Dopo la partita casalinga contro il Sassuolo il campionato di Serie A si ferma per dare spazio alle qualificazioni mondiali. La sosta non corrisponderà però ad un rallentamento dei ritmi per tanti elementi della rosa atalantina, che saranno impegnati con le rispettive Nazionali. A Zingonia rimarranno dunque una manciata di giocatori, compresi coloro che si stanno riprendendo dagli infortuni.

Il prossimo impegno ufficiale per la Dea è programmato per sabato 22 novembre alle 20,45, quando l’Atalanta volerà a Napoli per una trasferta decisamente insidiosa. La squadra di Antonio Conte cercherà infatti la vittoria per consolidare la classifica, tenuto conto degli obiettivi stagionali chiesti dal presidente De Laurentiis. La dodicesima giornata di Serie A sarà dunque da affrontare con la massima attenzione per cercare di fare un risultato utile che porterebbe anche morale alla squadra nerazzurra.



PROGETTA CON NOI LA TUA AZIENDA ECOSOSTENIBILE

TRATTAMENTO DELLE ACQUE	RILIEVI CON AEROFOTOGRAMMETRIA (UAS)
RICERCHE GEOLOGICHE	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
LELESIONELLA	ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
PROTEZIONE DALLA CORROSIONE	RADON
TECNOLOGIE D’AMBIENTE	EMISSIONI
SERVIZI D’INGEGNERIA	LABORATORIO D’ANALISI AMBIENTALI ACCREDITATO

www.ecogeo.net

via F.lli Calvi 2
24122 Bergamo

info@ecogeo.net
+39 035 27 11 55

bonifica amianto impermeabilizzazioni

coperture civili e industriali

linee vita anticaduta

ristrutturazioni e manutenzioni

PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com

LA STAMPERIA

DI GORLE S.R.L.

www.lastamperia.com - @lastamperiadigorlesrl
Via Don Antonio Mazzucotelli 6, 24020 Gorle (BG)
Tel. 035 296 561



BRESCIANINI MERITA DI GIOCARE

**Dinamismo, visione e energia
per il centrocampo atalantino**

Ora più che mai l'Atalanta deve ritrovare la retta via. Sebbene sia il gruppo a fare la differenza (e oggi si sente molto la mancanza di compattezza) ciò non toglie che esistano comunque alcune certezze che meriterebbero molto più spazio di altre. Questo vale soprattutto in quei reparti dove la costruzione, il bel gioco e la qualità hanno lasciato posto alla cosiddetta "zona grigia".

A centrocampo non si è ancora visto il miglior Ederson, Marten De Roon ha un anno in più nonostante la costanza sotto il profilo della grinta, Musah è stato utilizzato a corrente alterna, il trascinatore Pasalic che da solo non basta.

E poi c'è Marco Brescianini che, sebbene Ivan Juric lo utilizzi pochissimo, rappresenta quell'ingrediente in grado di dare un sapore diverso al pasto: un po' come la fetta di salame sul pane. Ci auguriamo di vederlo in campo una volta guarito dall'infortunio che ha subito alla vigilia di

Marsilia-Atalanta. Nell'estate del 2024 l'Atalanta riusci a comprare Brescianini al fotofinish soffiandolo al Napoli di Conte. Il suo primo anno con Gian Piero Gasperini fu positivo nonostante le poche apparizioni: il tutto tra una doppietta all'esordio contro il Lecce e diversi gol pesanti. Mediano vecchio stampo? Mezzala? Trequartista dietro le punte? Brescianini è sempre stato un tuttofare, ma la critica spingeva molto per un suo impiego da mezzala, con compiti di costruzione e capacità d'inserimento.

Poi è arrivato Juric al posto di Gian Piero Gasperini, e con lui Marco ha vissuto un'estate praticamente ai margini, giocando solo qualche spezzone nelle amichevoli: rispetto invece ad un Sulemana che faceva vedere buone cose (visto anche il rush finale della stagione scorsa). Tuttavia, la cessione dell'ex Cagliari e il solo arrivo di Musah a centrocampo avevano fatto pensare che Brescianini potesse tornare a pieno regime nelle rotazioni, per dare nuova linfa ad un reparto che mai come in questa stagione avrebbe avuto un ruolo fondamentale: soprattutto nelle rotazioni.

Il suo inserimento è stato graduale, accompagnato da prestazioni convincenti. Il gol contro la Cremonese prima, e poi l'ingresso con il Milan in seguito all'infortunio di Marten De Roon, avevano fatto intuire un aspetto molto interessante: l'Atalanta per ritrovare un centrocampo vivo e competitivo, doveva utilizzare di più Brescianini. Le sue caratteristiche sono note a tutti: dinamismo, velocità, visione di gioco, costruzione, buoni inserimenti e soprattutto una grande energia, quella che solo un giocatore con tanta fame può trasmettere.



Nonostante ciò, Ivan Juric lo ha considerato più nelle parole che nei fatti: a Udine, di fronte a un'Atalanta priva di impegno e grinta, Marco è entrato soltanto a cinque minuti dalla fine. Una scelta inspiegabile, considerando la situazione delicata della Dea (oltre che del tecnico) che imporrebbe di puntare su tutte le proprie certezze.

Marco Brescianini rimane una di queste. Un punto da cui ripartire per riportare l'Atalanta in alto, esaltando un centrocampo che negli ultimi anni è stato il fiore all'occhiello della squadra bergamasca, capace di condurre la Dea non solo a traguardi di grande prestigio, ma anche a essere esteticamente bella e performante.

SERVONO PUNTI CONTRO IL SASSUOLO

La sfida contro i neroverdi rappresenta, almeno sulla carta, una sfida decisamente abbordabile per l'Atalanta, che va a caccia di punti per migliorare una classifica che appare alquanto deficitaria rispetto alle aspettative di inizio stagione.

Gli emiliani sono tornati in Serie A con tanta voglia di vincere e stupire, agevolati da un ambiente che non crea certo pressioni. I neroverdi hanno infatti dominato il campionato cadetto 2024/2025 conquistando la vetta della classifica, con 82 punti, grazie a 25 vittorie sulle 38 partite disputate, impreziosite da ben 78 gol realizzati.

La squadra allenata da Fabio Grosso ha iniziato bene il campionato, cadendo però in casa lo scorso turno contro il Genoa. L'ultima sfida a Bergamo risale al 17 febbraio 2024 quando la Dea vinse per 3 a 0

L'ultima sfida giocata a Bergamo tra Atalanta e Sassuolo, datata 17 febbraio 2024, è valsa i tre punti per la Dea, capace di sconfiggere gli emiliani con un rotondo 3 a 0, con ai gol di Pasalic, Koopmeiners e Bakker.

Le due formazioni si erano incontrate anche all'esordio del campionato, avvenuto il 20 agosto del 2023, quando il Sassuolo era stato sconfitto per 2 a 0 in Emilia grazie alle reti realizzate nel finale da De Ketelaere e Zortea. La seconda sfida tra nerazzurri ed emiliani è andata in scena per gli ottavi di Coppa Italia. Il 3 gennaio 2024 l'Atalan-



ta ha sconfitto i neroverdi per 3 a 1 conquistando i quarti della competizione, grazie alla doppietta di CDK, oltre alla terza rete di Miranchuk. Nella partita di oggi la Dea dovrà sicuramente fare a meno di Scalvini, Brescianini e Bakker (che aveva segnato nell'ultimo confronto con gli emiliani), mentre il Sassuolo conta un'infermeria abbastanza piena, dove troviamo gli infortunati Boloça, Paz, Pieragnolo, Romagna e Skjellerup.

La precedente sfida allo stadio di Bergamo risale al 15 ottobre 2022, quando l'Atalanta ha festeggiato in anticipo

i 115 anni della sua storia, regalandosi una rimonta da tre punti. Al vantaggio degli emiliani avevano in quell'occasione risposto Pasalic e Lookman per il 2 a 1 finale. Tra gli ex della partita c'è il nostro Gianluca Scamacca, in attesa di esprimersi al meglio contribuendo al cammino europeo della Dea con i suoi numeri. I precedenti disputati sul terreno bergamasco sorridono alla Dea, che ha sconfitto i neroverdi in 12 partite, alle quali si sommano 2 pareggi e una sconfitta subita nel 2014. Anche nel teztultimo incontro di campionato, disputato a Bergamo nel



- CEMENTO CELLULARE E LEGGERO
- SOTTOFONDI CERTIFICATI IN OPERA
- PAVIMENTI INDUSTRIALI E RAMPE ANTISCIVOLO
- PAVIMENTAZIONI IN RESINA
- PAVIMENTAZIONI IN AUTOBLOCCANTI E PIETRE NATURALI

Via Lungo Serio, 1 - GRASSOBBIO (BG)
Tel . 035.5682108 - 035.5682109 Fax 035.5682110

WWW.LASTONPAVITELGROUP.IT



**Ristorante
Pizzeria
"da GINA"**



- SPECIALITÀ PESCE •CARNE ALLA BRACE
- PIZZA CON FORNO A LEGNA ANCHE CON IMPASTO INTEGRALE
- SALE BANCHETTI E SALA MEETING
- Ampio parcheggio, chiuso il martedì

Via Marconi, 95 - 24068 SERIATE (BG)
Tel. 035.295038 - info@ristorantedagina.it - www.ristorantedagina.it



Via Olimpia 27/29 - 24011 - Almè (BG)
Tel: 035 544477 - 035 639134 | Fax: 035 543703
info@crippamarcello.it | info.crippamarcello@gmail.com
crippamarcello@silverpec.it | fatture@crippamarcello.com

**RITIRO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
COMMERCIO METALLI FERROSI E METALLI
SERVIZIO NOLEGGIO CONTAINER
PEZZAME INDUSTRIALE
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI**





Scopri le esclusive offerte riservate a XC40, XC60 e XC90 nei Volvo XC Days.
Nella gamma XC di Volvo trovi SUV versatili, eleganti e perfetti per il tuo stile di vita.
I Volvo XC Days sono il momento migliore per iniziare a viaggiare nell'eccellenza.



Alcune delle caratteristiche sono opzionali e non disponibili su tutte le versioni.
Gamma Volvo XC (XC90, XC60, XC40). Al momento di produzione del presente materiale, valori massimi nel ciclo combinato: consumo: 9 l/100 km. Emissioni CO₂: 201 g/km. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito www.volvocars.com/it. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello dei consumi. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Le immagini delle auto sono puramente indicative.

campionato 2021/2022, l'Atalanta si era imposta per 2 a 1 grazie a Gosens e Zappacosta.

Rispetto agli scorsi campionati, quando il Sassuolo aveva in rosa giocatori forti e determinanti, il match di oggi appare come più abbordabile, ma occorrerà fare la massima attenzione.

Gli emiliani possono infatti contare sulla classe di Domenico Berardi, sempre in agguato con le sue giocate.

Quest'anno il Sassuolo ha esordito in Serie A perdendo in casa per 2 a 0 contro il Napoli di Antonio Conte e subendo poi la seconda sconfitta per 3 a 2 sul campo della Cremonese: sotto di 3 gol gli emiliani hanno realizzato le due reti della bandiera nel secondo tempo. Il 14 settembre è arrivata la prima vittoria per 1 a 0 contro la Lazio con gol di Fadera, mentre poi sono seguite le vittorie di Inter (2 a 1 in trasferta a San Siro) e Como in Coppa Italia.

Il 28 settembre la squadra di Grosso si è rifatta nel confronto casalingo contro l'Udinese, vincendo 3 a 1 (reti di Laurienté, Kone e Iannoni). Un'affermazione confermata nella trasferta di Verona, battuto per 1 a 0, seguita dal pa-



reggio a reti inviolate in trasferta a Lecce. Il 26 ottobre la Roma di Gasperini ha sbancato il Mapei Stadium di misura per 1 a 0 (gol di Pinamonti), mentre il 30 ottobre, nel turno infrasettimanale di campionato, il Sassuolo ha battuto in trasferta il Cagliari per 2 a 1, grazie alle reti di Laurienté e Pinamonti. Come detto, nell'ultima gara di campionato, il Sassuolo ha subito una sconfitta interna dal Genoa, andato in vantaggio con l'ex atalantino Malinovskyi, raggiunto poi da Berardi, mentre Ostigard ha poi castigato i neroverdi in pieno recupero al 93esimo.

Dopo dieci partite il Sassuolo vanta gli stessi punti dell'Atalanta (13), frutto di 4 vittorie, un pareggio e 5 sconfitte, con 11 gol realizzati e 12 subiti.





IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI

AZIENDA LEADER NEL SETTORE IMPIANTISTICO,
INDUSTRIALE E CIVILE



**VIA LOMBARDIA, 14
24124 BERGAMO**

TEL. +39 035 340574
EMAIL: INFO@AGIE.BG.IT
WWW.AGIE.BG.IT

gift card



**il valore lo scegli tu,
il regalo chi la riceve**

Acquistala presso l'Info Point di Oriocenter
oppure direttamente online su oriocenter.it

Oriocenter
SELECTED STORES

300 NEGOZI BAR E RISTORANTI • 14 SALE CINEMA • ORIO AL SERIO | BG



watch the video

oriocenter.it

ARTE INCLUSIVA

DA LUNEDÌ 3 A DOMENICA 16 NOVEMBRE

Scopri la bellezza della diversità!
Un mondo di esperienze multisensoriali,
mostre e **attività inclusive** ti aspetta!

Scopri il programma
completo a leduetorri.net

le due torri
FUN, FOOD & SHOPPING CENTER



DUE PAROLE CON XAVIER JACOBELLI

di GIORGIO LAZZARI

11ª GIORNATA - SERIE A ENILIVE 2025/2026

21

ALLONS ENFANTS DE L'ATALANTA, LE JOUR DE GLOIRE EST ARRIVÉ

Il giornalista Xavier Jacobelli ha definito la vittoria di Marsiglia, come una gara che può imprimere una sterzata e consolida Juric dopo la pareggiata acuta e il ko di Udine. Il rigore sbagliato da Cdk, quello reclamato dal Marsiglia, il capolavoro di Samardzic, le parate di Carnesecchi e la lite Lookman-Juric: una Dea più forte di tutto

Ci sono vittorie che possono segnare la stagione di una squadra: una di queste è il pesantissimo colpo marsigliese dell'Atalanta. Al Vélodrome, davanti a 65 mila spettatori, la Dea ha giocato la migliore gara degli ultimi tre mesi e ha meritato di vincere, al termine di un'autentica battaglia campale.

L'hanno scandita il rigore che ha sbagliato De Ketelaere, peraltro protagonista di un'ottima prova, oltre alle occasioni sprecate da Krstovic e Bellanova; il gol annullato a Lookman per il fuorigioco di Krstovic; le grandi parate di Carnesecchi su Hojbjerg e lo splendido Greenwood. Poi c'è stato il penalty reclamato per il fallo di mano di Ederson, secondo l'arbitro Sanchez, valutato a norma di protocollo



come autogiocata involontaria del brasiliano. Sino al capolavoro di Lazar Samardzic, al quale sono bastati sei minuti dall'ingresso in campo per disegnare l'arabesco che ha fulminato Rulli.

Con la plateale lite fra Juric e Lookman, converrete come a Marsiglia l'Atalanta non si sia fatta mancare nulla. Stavolta, però, 36 giorni dopo l'ultimo successo (2-1 al Bruges), la Dea ha vinto grazie a una prestazione di alta qualità, scaturita dopo i quattro giorni di frustrazione vissuti a causa della pessima prova di Udine che aveva allungato ombre esterne sullo stesso Juric, tutelato però con la massima decisione dai Percassi. Significativa la loro presenza a Zingonia prima della partenza per la Francia.

Luca Percassi ha pronunciato parole sagge a Marsiglia: *“Siamo una famiglia. Soprattutto alla vigilia di ogni incontro, mio padre viene sempre a Zingonia. Per noi è la normalità. In campionato, l'Atalanta su dieci partite ne ha persa una: con le prestazioni che ha fornito, avrebbe meritato di raccogliere più punti. Dobbiamo avere equilibrio, per non perdere di vista la nostra realtà”*. L'equilibrio che dovrà essere ritrovato fra Juric e Lookman.

L'allenatore ha liquidato l'alterco come un episodio frequente quando un giocatore non accetta la sostituzione, accostandolo al precedente napoletano De Bruyne-Conte. Per dirla alla marsigliese, allons enfants de l'Atalanta, le jour de gloire est arrivé. Era ora!



NUMERI e NOMI



ATALANTA

All. Ivan Jurić

- 29 Marco Carnesecchi
 31 Francesco Rossi
 57 Marco Sportiello
 69 Honest Ahanor
 19 Berat Djimsiti
 4 Isak Hien
 23 Sead Kolašinac
 3 Odilon Kossounou
 42 Giorgio Scalvini
 5 Mitchel Bakker
 16 Raoul Bellanova
 47 Lorenzo Bernasconi
 44 Marco Brescianini
 15 Marten De Roon
 13 Éderson Dos Santos
 6 Yunus Musah
 8 Mario Pašalić
 10 Lazar Samardžić
 59 Nicola Zalewski
 77 Davide Zappacosta
 17 Charles De Ketelaere
 90 Nikola Krstović
 11 Ademola Lookman
 70 Daniel Maldini
 9 Gianluca Scamacca
 7 Kamaldeen Sulemana

SASSUOLO

All. Fabio Grosso

- Giacomo Satalino 12
 Stefano Turati 13
 Gioele Zacchi 16
 Arijanet Murić 49
 Josh Doig 3
 Fali Cande 5
 Sebastian Walukiewicz 6
 Edoardo Pieragnolo 15
 Yeferson Paz 17
 Filippo Romagna 19
 Jay Idzes 21
 Woyo Coulibaly 25
 Cas Odenthal 26
 Tarik Muharemović 80
 Daniel Boloca 11
 Nemanja Matić 18
 Luca Lipani 35
 Aster Vranckx 40
 Kristian Thorstvedt 42
 Edoardo Iannoni 44
 Ismaël Koné 90
 Cristian Volpato 7
 Walid Cheddira 9
 Domenico Berardi 10
 Laurs Skjellerup 14
 Alieu Fadera 20
 Luca Moro 24
 Armand Laurienté 45
 Nicholas Pierini 77
 Andrea Pinamonti 99

11ª GIORNATA

ATALANTA - SASSUOLO
 BOLOGNA - NAPOLI
 COMO - CAGLIARI
 GENOA - FIORENTINA
 INTER - LAZIO
 JUVENTUS - TORINO
 LECCE - VERONA
 PARMA - MILAN
 PISA - CREMONESE
 ROMA - UDINESE

PROSSIMO TURNO

CAGLIARI - GENOA
 CREMONESE - ROMA
 FIORENTINA - JUVENTUS
 INTER - MILAN
 LAZIO - LECCE
 NAPOLI - ATALANTA
 SASSUOLO - PISA
 TORINO - COMO
 UDINESE - BOLOGNA
 VERONA - PARMA

SISTEMI AMBIENTALI



21.310 mq
TOTALI

92.375 t
CAPACITÀ ANNUA

Impianto di trattamento
rifiuti speciali pericolosi e non
mediante biorisanamento

SISTEMI AMBIENTALI S.R.L. - Calcinatè (BG) Via Ninola, 30 - Tel +39 035 842137 - www.sistemiambientali.org

CATTURA LO STRAORDINARIO.

Ora puoi avere GLC SUV con TAN 3,90%.
Solo con Mercedes-Benz Financial*.

Scopri-la da **Lodauto**.



Mercedes-Benz



*L'offerta del TAN 3,90%, applicabile a leasing e finanziamento fino a un massimo di 36 mesi, è valida su tutta la gamma GLC SUV esclusa la motorizzazione elettrica. L'offerta è soggetta a disponibilità limitata per contratti e immatricolazioni entro il 30/11/2025 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. *Esempio di finanziamento con Maxi rata finale myDrivePass per GLC 220 d 4MATIC SUV AMG Line ADVANCED, 35 rate da 560€. TAN 3,90% TAEG 4,36%. Anticipo 15.590€. Maxi rata finale 43.233€, durata 36 mesi. Prezzo chiavi in mano 72.558€ (IVA e Messa su strada incluse, IPT esclusa). Importo totale finanziato 56.968€, importo totale dovuto dal consumatore 63.376€ (anticipo escluso) incluse spese istruttoria 380€, imposta di bollo 16€ e spese d'incasso SEPA 4€. Valori IVA inclusa. *Esempio di leasing myDrivePass per GLC 220 d 4MATIC SUV AMG Line ADVANCED, 35 canoni da 730€. TAN 3,90%, TAEG 4,47% TAE 3,97%. Anticipo 15.616€. Riscatto finale 36.885€ e chilometraggio totale 60.000 km, durata 36 mesi e dopo 3 anni sei libero di restituirla. Prezzo chiavi in mano 72.558€ (IVA e Messa su strada incluse, IPT esclusa). Importo totale finanziato 56.942€, importo totale dovuto dal consumatore 63.100€ (anticipo escluso) incluse spese istruttoria 463,60€, imposta di bollo 16€ e spese d'incasso SEPA 4,88€. Valori IVA inclusa. La vettura raffigurata è una GLC SUV AMG Line ADVANCED, cerchi in lega AMG da 20" e vernice e tetto panorama, disponibili a richiesta. Fogli informativi disponibili sul sito internet della Società nella sezione Trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. GLC: Benzina e Diesel - WLTP ciclo misto: Emissioni CO₂ (g/km): 185 (450d 4MATIC) - 134 (200d 4MATIC); Consumo (l/100 Km): 7,0 (450d 4MATIC) - 5,1 (200d 4MATIC). GLC con tecnologia ibrida EQ - WLTP ciclo ponderato misto: Emissioni CO₂ (g/km): 15 (300e 4MATIC) - 11 (300de 4MATIC); Consumo (l/100 Km) 0,7 (300e 4MATIC) - 0,4 (300de 4MATIC). Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto 25,1 kWh (300de 4MATIC) - 22,6 kWh (400e 4MATIC).

LODAUTO S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Bergamo, via C. Correnti 21 - Zingonia, via Vienna 20/A - Tel. 035 4232611 - www.lodauto.it

SPORTpiù CITY CLUB

📍 **BAIONI CITY CLUB**
VIA BAIONI, 18 - **BERGAMO**
TEL. 035 243735

📍 **S. BERNARDINO CITY CLUB**
S. BERNARDINO, 102 - **BERGAMO**
TEL. 035 316597



SPORTPIU' HEALTH & SPORT CLUBS TENNIS CLUB RESORT

📍 **ZINGONIA CLUB RESORT**
LE GARDENIE, 47 - **VERDELLINO**
TEL. 035 882223

SPORTPIU' HEALTH & SPORT CLUBS

IL MIGLIOR MOMENTO DELLA GIORNATA

Dal 1981 la nostra Mission
è aiutare sempre più persone a raggiungere uno stile
di vita attivo e contribuire a cambiare la loro vita.

Ti promettiamo che con il nostro staff, la nostra famiglia,
ti prenderemo per mano e attraverso l'allenamento
motivante del metodo Sportpiù,
ti porteremo a raggiungere il tuo risultato.

www.centrisportpiu.it

VI OFFRE LA CLASSIFICA DI SERIE A

SQUADRE	P.TI	PG	V	N	P
NAPOLI	22	10	7	1	2
INTER	21	10	7	0	3
MILAN	21	10	6	3	1
ROMA	21	10	7	0	3
BOLOGNA	18	10	5	3	2
JUVENTUS	18	10	5	3	2
COMO	17	10	4	5	1
LAZIO	15	10	4	3	3
UDINESE	15	10	4	3	3
CREMONESE	14	10	3	5	2
ATALANTA	13	10	2	7	1
SASSUOLO	13	10	4	1	5
TORINO	13	10	3	4	3
CAGLIARI	9	10	2	3	5
LECCE	9	10	2	3	5
PARMA	7	10	1	4	5
PISA	6	10	0	6	4
GENOA	6	10	1	3	6
VERONA	5	10	0	5	5
FIorentina	4	10	0	4	6

■ Champions League

■ Europa Conference League

■ Europa League

■ Zona retrocessione

SPORTPIU' CLUB RESORT

📍 **CURNO CLUB RESORT**
VIA E. FERMI, 31 - **CURNO**
TEL. 035 617909

📍 **CENATE SOTTO CLUB RESORT**
V.LE PAPA GIOVANNI PAOLO II - **CENATE SOTTO**
TEL. 035 4258096



Area Donna 1° wellness club AL FEMMINILE IN ITALIA

📍 **AREA DONNA**
C/O PALAZZO COIN - **BERGAMO**
TEL. 035 270920